



LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – MADE IN ITALY
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 - 41529 - C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690
PEO: chpm02000g@istruzione.it - PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it - www.magistralechieti.edu.it

LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0005671 del 13/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. E



Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo delle Scienze Umane

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Latino	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h
Filosofia	3h	3h	3h
Scienze Umane	5h	5h	5h
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	2h	2h	2h
2h Fisica	2h	2h	2h
Scienze Naturali	2h	2h	2h
Storia dell'Arte	2h	2h	2h
Scienze Motorie	2h	2h	2h

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2023/2024	19		3	-
2024/2025	19	1	1	1
2025/2026	18	-	-	

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe all'inizio del suo percorso liceale risultava composta da 21 alunni, di cui 5 DSA e un' alunna H. Il livello di partenza è apparso medio- basso per motivazione, impegno, attenzione e risultati di apprendimento. Sicuramente la pandemia e la conseguente interruzione della didattica in presenza, vissuta dai discenti negli anni delle scuole medie, ha avuto un impatto molto negativo sul loro apprendimento e rendimento scolastico, nonché sulla socializzazione su cui i docenti hanno lavorato con continuità nel quinquennio. Inoltre la presenza di numerosi alunni con esigenze particolari ha reso complessa l'attività didattica. Alcune ragazze evidenziavano spesso comportamenti non adeguati al contesto classe e ciò impediva di dar vita ad un clima sereno di apprendimento. Il secondo anno tali problematiche sono continuate: dal punto di vista della socializzazione la classe era poco integrata e al suo interno erano presenti gruppi ben distinti che si scontravano molto spesso. Il terzo anno ha rappresentato per la classe un anno di cambiamento e crescita: gli allievi sono apparsi più motivati, responsabili e partecipi alle attività didattiche. Sono persistite le difficoltà relative all'apprendimento, in particolare nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Oggi la classe è composta da 18 alunni, di cui 5 DSA e un' alunna diversamente abile; dal punto di vista della socializzazione gli allievi sono maturati, sono maggiormente integrati e capaci di gestire i conflitti che si sviluppano al loro interno.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, la maggior parte dei discenti mostra apprezzabile consapevolezza del proprio dovere e senso di responsabilità; al contrario, è presente un gruppo di alunni per i quali risultano poco soddisfacenti i livelli di partecipazione, attenzione e impegno. Non tutti gli allievi hanno ancora pienamente acquisito la capacità di rielaborare gli argomenti in modo proprio e di effettuare collegamenti interdisciplinari; per alcuni permane uno studio ancora mnemonico che si evidenzia in difficoltà nella produzione scritta ed orale. Allo scopo di facilitare l'acquisizione delle informazioni da parte di tutti gli alunni spesso i docenti hanno semplificato i contenuti trattati.

Nell'ultimo anno, l'assenza prolungata per motivi di salute della docente di Scienze Umane ha rappresentato una criticità per la stabilità didattica della materia d'indirizzo. Tale situazione ha creato grande preoccupazione nei ragazzi. L'arrivo del docente supplente relativo alla disciplina Scienze Umane è avvenuto nel mese di maggio, di conseguenza il programma svolto risulta appena sufficiente.

2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Discontinuità	Continuità	Continuità
LATINO	Discontinuità	Continuità	Continuità
STORIA	Discontinuità	Continuità	Continuità
FILOSOFIA		Continuità	Discontinuità
INGLESE	Discontinuità	Continuità	Continuità
MATEMATICA	Discontinuità	Discontinuità	Discontinuità

FISICA		Discontinuità	Discontinuità
SCIENZE NATURALI	Discontinuità	Continuità	Continuità
STORIA DELL'ARTE	Continuità	Continuità	Discontinuità
SCIENZE MOTORIE	Discontinuità	Continuità	Continuità
SCIENZE UMANE	Discontinuità	Continuità	Continuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risul-

	<p>tati in essi raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico Argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area Storico Umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>	<i>ASSE STORICO - SOCIALE</i>	<i>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGIC</i>	<i>ASSE MATEMATICO</i>

		O	
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) - Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Competenza in materia di cittadinanza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)

5.2 Piano delle attività

Disciplina: **SCIENZE NATURALI**

Docente: **De Luca Margherita**

Profilo della classe:

Il gruppo classe dimostra un notevole miglioramento dal punto di vista disciplinare nell'ultimo anno scolastico, sebbene permangono alcuni atteggiamenti che fanno percepire una riluttanza nell'accogliere le regole scolastiche.

Dal punto di vista dell'impegno e del rendimento, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una partecipazione costante finalizzata soprattutto al conseguimento di risultati nelle verifiche. Nonostante ciò, gli studenti hanno comunque dimostrato senso di responsabilità nel rispettare le consegne e nel prepararsi alle prove di valutazione.

All'interno della classe si distinguono alcuni alunni che, grazie a un impegno più assiduo e a buone capacità di rielaborazione personale, hanno raggiunto risultati di livello buono, mostrando una maggiore autonomia nello studio.

Nel corso dell'anno scolastico, le attività didattiche sono state svolte con regolarità, nel rispetto della programmazione iniziale, con eventuali adattamenti resi necessari in relazione ai tempi di apprendimento della classe. Le verifiche, sia scritte sia orali, hanno consentito di monitorare costantemente il percorso degli studenti.

In conclusione, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in termini di conoscenze e competenze, con alcune punte di eccellenza. Il bilancio complessivo può ritenersi positivo, in considerazione del percorso compiuto e dei risultati conseguiti.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
LE BASI DELLA CHIMICA ORGANICA	Il carbonio e i suoi legami le molecole organiche
I COMPOSTI ORGANICI	Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione Struttura e nomenclatura di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini la molecola del benzene

<p>LE BIOMOLECOLE E IL METABOLISMO CELLULARE</p>	<p>Struttura e funzione di Carboidrati e proteine</p> <p>l'attività degli enzimi</p> <p>Le vie metaboliche</p> <p>glicolisi e respirazione cellulare</p> <p>fermentazione</p> <p>fotosintesi</p>
<p>LE BIOTECNOLOGIE</p>	<p>Biotecnologie tradizionali e moderne</p> <p>Le applicazioni delle biotecnologie nel campo agroalimentare.</p> <p>Il dibattito sulle piante GM e legislazione negli USA e in europa</p> <p>Le biotecnologie in campo medico: i farmaci ricombinanti e la terapia genica.</p> <p>L'applicazione delle biotecnologie in ambito ambientale</p> <p>Percorso di Educazione Civica: Cosa sono le bioplastiche, composizione e smaltimento</p>
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>I minerali</p> <p>Le rocce: classificazione e ciclo litogenetico</p> <p>I vulcani</p> <p>i sismi</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>La metodologia didattica usata in prevalenza è stata quella della lezione frontale integrata da presentazioni multimediali.</p> <p>Durante le lezioni è stato dato spazio a momenti di approfondimento di argomenti di attualità.</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, materiali di approfondimento selezionati dall'insegnante.
STRUMENTI DI VERIFICA	La valutazione della comprensione degli argomenti trattati così come delle abilità e competenze raggiunte è stata fatta sia sulla base di test semistrutturati per favorire un'indagine oggettiva; sia sulla base di interrogazioni orali per verificare ulteriormente l'acquisizione degli argomenti, le capacità espositive e la pertinenza lessicale.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Per ciascun quadrimestre sono state proposte due prove di verifica, orale o scritta (test semistrutturato), valevole per la valutazione orale.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: **D' Ippolito Maria Concetta**

Profilo della classe:

La classe 5 sez. E ha evidenziato un interesse nei confronti della disciplina, soprattutto per le problematiche più pragmatiche e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo e alle attività inerenti il "confilosofare".

Gli alunni in generale possiedono buone conoscenze e sono in grado di operare confronti e collegamenti interdisciplinari. Alcuni, in particolare, hanno acquisito ottime competenze e sono in grado di argomentare in modo organico. La maggior parte della classe possiede positive capacità di analisi delle tematiche affrontate.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Interrogazione filosofica su questioni di senso, di valore, di verità relative ad aspetti dell'esistenza: problemi etici e politici, il rapporto tra scienza e tecnica, la comprensione storica in cui è collocato un determinato pensiero filosofico.</p> <p>Attenzione alle esigenze di formazione dei discenti: il bisogno di senso, tanto acuto nell'attuale fase di disorientamento; l'esigenza di determinare con più sicurezza le condizioni di verità di un ragionamento; la necessità di acquisire strumenti logici di comprensione della realtà.</p>	<p>1) L'IDEALISMO TEDESCO Fichte, Schelling, Hegel</p> <p>2) RIFLESSIONE ESISTENZIALE: ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA Schopenhauer, Kierkegaard</p> <p>3) CRISI DEI FONDAMENTI E RICERCA DI UNA NUOVA RAZIONALITA': Feuerbach, Marx, Gramsci, Nietzsche, Freud</p> <p>4) IL PRIMATO DELLA SCIENZA Il positivismo e Comte</p> <p>5) LO STRUMENTALISMO Dewey</p> <p>6) L'ANALISI DELLA SOCIETA' INDUSTRIALE E LA CRITICA AL CAPITALISMO E ALLA SOCIETA' DI MASSA La Scuola di Francoforte</p> <p>Percorso di Educazione Civica: Utopie e</p>

	<p>distopie nel XX sec.</p> <p>7) L'INDAGINE SUL MALE E SULLE FORME DELL'AGIRE Anna Harendt</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale/interattiva</p> <p>Problematizzazione e discussione guidata</p> <p>Percorsi tematici</p> <p>Discussioni di gruppo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Flipped classroom</p>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale di approfondimento online</p> <p>Sussidi multimediali</p> <p>Video/ audio</p> <p>Personal computer</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Questionari</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</p> <p>Compiti di realtà</p>
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<p>Sia nel primo quadrimestre che nel secondo sono state effettuate due verifiche orali.</p> <p>Le valutazioni sono state formative/sommative/evolutive e comprensive sia della prova di verifica che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe, oltre che delle modalità di comunicazione tra gli studenti e tra gli studenti e la docente.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: **Marcello Marchetti**

Profilo della classe: La classe, composta da 18 alunni, si presenta piuttosto vivace, con un livello di preparazione buono, interesse e partecipazione nel complesso costanti. La classe ha sempre mostrato alquanto interesse per gli argomenti trattati e i più sono intervenuti nel dialogo educativo.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<p>1. Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</p> <p>2. I linguaggi del corpo: espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</p> <p>3. Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.</p> <p>4. La salute e il benessere: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>Esercizio fisico in ambiente naturale sperimentando nuove esperienze motorie.</p> <p>Lettura dell'espressività corporea nello spazio e nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Le regole nello sport e nella vita: si è evidenziato un parallelo perfetto tra le attività svolte nello sport istituzione e nella vita sociale.</p> <p>L'esercizio fisico visto come farmaco visto sia per curare sia per prevenire. L'alimentazione equilibrata alla base di ogni attività: lavorativa, personale o sportiva. Nozioni di primo soccorso</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione Frontale, Lezione mista, Discussione di gruppo, Ricerca di materiale in rete, Lavoro individuale su documenti forniti
STRUMENTI DIDATTICI	Palestra, ambiente naturale, Piccoli attrezzi e Grandi Attrezzi, Video/ audio, Personal computer, Internet, Videoproiettore,
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni, Questionari, Valutazione formativa, Prove Pratiche

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	2 prove (scritte o orali o pratiche)
--	--------------------------------------

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: **Liberi Ferdinando**

Profilo della classe:

La classe 5 sez. E è costituita da 16 studentesse e da 2 studenti. Ho conosciuto la classe quest'anno e gli studenti hanno imparato con pazienza e molto dialogo, spesso sfociato in conflitti e incomprensioni, a conoscersi e rispettarsi tanto da creare una classe in cui si avverte un clima disteso e cooperativo.

Dal punto di vista didattico la classe ha diverse lacune dovute anche al cambio dei docenti di matematica e fisica nel corso dei cinque anni. La classe è interessata e partecipa durante le spiegazioni, sa comprendere idee principali e dettagli degli argomenti trattati durante le lezioni. Nel complesso la classe si dimostra partecipe ed interessata al dialogo educativo mostrando interesse per le attività didattiche proposte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Numeri: operazioni	<ul style="list-style-type: none">• Disequazioni di II grado: ripasso• Topologia della retta: insiemi limitati e illimitati, intervalli, intorno• Relazioni e funzioni• Le funzioni e le loro caratteristiche
Grandezze	<ul style="list-style-type: none">• Limite finito o infinito di una funzione: definizioni e interpretazioni grafiche• I teoremi sui limiti
Relazioni, funzioni: rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none">• Le forme indeterminate• La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo• Asintoti di una funzione e grafico probabile
Linguaggio scientifico: congetture e dimostrazioni	<ul style="list-style-type: none">• La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica• Derivate delle funzioni fondamentali• Massimi e minimi
Figure: trasformazioni	<ul style="list-style-type: none">• Grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) Esercitazione applicativa

	<p>Tutoraggio</p> <p>Percorso guidato</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Gruppi di studio</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Compiti</p> <p>Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</p> <p>Prove semi – strutturate/strutturate</p> <p>Risposta singola/a scelta multipla</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre sono state effettuate 1 verifica orale e due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre, due verifiche scritte e 1 verifica orale sul programma da svolgere</p> <p>Le valutazioni sono state sommative e comprensive sia degli elaborati che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: FISICA

Docente: **Liberi Ferdinando**

Profilo della classe:

La classe 5 sez. E è costituita da 16 studentesse e da 2 studenti. Ho conosciuto la classe quest'anno e gli studenti hanno imparato con pazienza e molto dialogo, spesso sfociato in conflitti e incomprensioni, a conoscersi e rispettarsi tanto da creare una classe in cui si avverte un clima disteso e cooperativo.

Dal punto di vista didattico la classe ha diverse lacune dovute anche al cambio dei docenti di matematica e fisica nel corso dei cinque anni. La classe è interessata e partecipa durante le spiegazioni, sa comprendere idee principali e dettagli degli argomenti trattati durante le lezioni. Nel complesso la classe si dimostra partecipe ed interessata al dialogo educativo mostrando interesse per le attività didattiche proposte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Spazio e tempo	<ul style="list-style-type: none">• La natura dell'elettricità• L'elettrizzazione per strofinio• I conduttori e gli isolanti• La definizione operativa di carica elettrica• La Legge di Coulomb• Elettrizzazione per induzione
Materia	<ul style="list-style-type: none">• Il vettore campo elettrico• Il campo elettrico di una carica puntiforme• Le linee del campo elettrico
Sistema fisico	<ul style="list-style-type: none">• L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi• Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale• Superfici equipotenziali• Il condensatore
Interazione	<ul style="list-style-type: none">• Intensità di corrente elettrica• La corrente continua• Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo• Resistenza elettrica e Leggi di Ohm• Forza elettromotrice• Effetto Joule
Stato e trasformazione	<ul style="list-style-type: none">• Magnetici naturali e artificiali• La forza magnetica• Le linee del campo magnetico

	<ul style="list-style-type: none"> • Forze tra magneti e correnti • Forze tra correnti <p>Intensità del campo magnetico</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</p> <p>Esercitazione applicativa</p> <p>Tutoraggio</p> <p>Percorso guidato</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Gruppi di studio</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Compiti</p> <p>Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</p> <p>Prove semi – strutturate/strutturate</p> <p>Risposta singola/a scelta multipla</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre sono state effettuate 1 verifica orale e 1 verifica scritta valida per l'orale. Nel secondo quadrimestre, 1 verifica scritta valida per l'orale su una con una attività di laboratorio e verifica orale sul programma da svolgere</p> <p>Le valutazioni sono state sommative e comprensive sia degli elaborati che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Colecchia Annalisa

Profilo della classe

La classe è costituita da 18 studenti (16 ragazze, 2 ragazzi), di cui sette con BES. Nel corso del triennio gli studenti hanno alternato momenti di partecipazione e apertura al dialogo educativo a periodi di superficialità nell'attenzione e nell'applicazione. Pochi alunni si sono distinti per propositività e impegno costante nello studio. La maggioranza della classe necessita ancora degli stimoli del docente.

La presenza di sette alunni con BES e le dinamiche conflittuali riscontrate all'interno del gruppo classe hanno comportato rallentamenti nell'esecuzione delle attività didattiche, in quanto hanno reso necessarie la ricerca e la sperimentazione di strategie di apprendimento personalizzate, la diversificazione e la "calendarizzazione" delle verifiche: è stato, pertanto, fornito materiale di vario genere ad integrazione del libro di testo (presentazioni in Power Point e supporti audiovisivi) e gli studenti sono stati sistematicamente sollecitati ad autovalutarsi per prendere coscienza delle proprie performance e per sviluppare un metodo di studio adatto al proprio stile di apprendimento. Gli obiettivi educativi, cognitivi e operativi stabiliti in sede di programmazione sono stati, inoltre, rimodulati progressivamente sulle esigenze che gli studenti hanno manifestato durante il percorso formativo: è stato necessario lavorare per nuclei fondanti e orientare costantemente i ragazzi nella decodifica dei testi e nella selezione delle informazioni.

I risultati, per quanto disomogenei, sono stati nel complesso positivi: gli alunni, opportunamente guidati, hanno raggiunto un adeguato livello di preparazione, ma, a parte pochissime eccezioni, manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti in forma orale e scritta e nell'individuazione di collegamenti interdisciplinari, in quanto sono perlopiù ancorati a un approccio mnemonico.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Ripasso dei contenuti morfologici e sintattici affrontati nei precedenti anni scolastici.</p> <p>Analisi di testi letterari dell'età imperiale</p> <p>Caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato.</p> <p>Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi.</p> <p>L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p>	<p>La prima età imperiale: contesto storico-culturale</p> <p>Lucio Anneo Seneca: profilo letterario e umano dell'autore. <i>Dialoghi e trattati:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>Epistulae morales ad Lucilium:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>L'Apokolokyntòsis.</i> Le tragedie.</p> <p>Marco Anneo Lucano: profilo letterario dell'autore. Le opere minori. <i>Bellum civile:</i> caratteri, modelli, contenuti e temi, scelte di stile.</p> <p>Petronio: profilo letterario dell'autore. Il <i>Satyricon:</i> contenuti, struttura, fonti e modelli, caratteri e tecnica narrativa, lingua e stile.</p> <p>L'età flavia: inquadramento sinottico</p> <p>La satira e l'epigramma.</p> <p>Aulo Persio Flacco: profilo letterario dell'autore. Il pensiero e la poetica. Le satire: contenuti, caratteri, forma, stile.</p> <p>Giovenale: profilo letterario dell'autore. L'ideologia, la poetica. Le satire: modelli, temi, caratteri formali, lessico e stile.</p> <p>Marziale: profilo letterario dell'autore. Le opere e la poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata:</i> contenuti, temi, modelli, lessico, stile.</p> <p>Quintiliano: profilo letterario dell'autore. <i>L'Institutio oratoria:</i> finalità, contenuti, lessico e stile. I fondamenti della pedagogia di Quintiliano. La nuova figura dell'oratore.</p> <p>Tacito: profilo letterario dell'autore. Vita e carriera. Le opere principali e la prassi storiografica di Tacito.</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali. Lezioni interattive. Laboratorio curriculare. Metodologia individualizzata e/o personalizzata. Lavoro autonomo su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo. Strumenti multimediali. Mappe concettuali e schemi sinottici per autori (singoli e a confronto), generi letterari, contesti storico-culturali.
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni. Questionari. Prove semi-strutturate e strutturate. Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una scritta.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente

documento.

Disciplina: STORIA

Docente: **Colecchia Annalisa**

Profilo della classe

La classe, costituita da 18 studenti (16 ragazze e 2 ragazzi, di cui sette con BES), ha complessivamente dimostrato, nel corso del triennio, un crescente interesse allo studio della disciplina, che tuttavia non è stato sempre accompagnato dall'impegno costante e responsabile e dall'efficace rielaborazione personale dei contenuti. Nonostante un'evoluzione in positivo, pochi alunni si sono distinti per costanza, propositività e partecipazione spontanea al dialogo educativo e hanno consolidato un metodo di lavoro coerente con le proprie modalità di apprendimento. La maggior parte degli studenti, pur mostrando interesse verso i temi trattati, evidenzia ancora incertezze nella selezione e nell'organizzazione delle informazioni, nell'individuazione dei rapporti causa-effetto, nella contestualizzazione dei fenomeni studiati e, in genere, nella integrazione fra approccio eventuale e approccio globale. Queste difficoltà risultano principalmente connesse alla saltuarietà nell'attenzione e nell'applicazione e, di conseguenza, a un metodo di studio orientato alla memorizzazione piuttosto che alla comprensione dei processi storici.

La presenza di sette alunni con BES e le dinamiche conflittuali riscontrate all'interno del gruppo classe hanno comportato rallentamenti nell'esecuzione delle attività didattiche e hanno reso necessarie la ricerca e la sperimentazione di strategie di apprendimento personalizzate, la diversificazione e la "calendarizzazione" delle verifiche. Gli obiettivi educativi, cognitivi e operativi stabiliti in sede di programmazione sono stati, inoltre, rimodulati progressivamente sulle esigenze che gli studenti hanno manifestato durante il percorso formativo: è stato necessario lavorare per nuclei fondanti e orientare costantemente i ragazzi nella lettura di schemi e mappe concettuali e nella costruzione di un glossario specifico. In tal modo - circoscrivendo gli argomenti oggetti di verifica, fornendo materiale anche su supporto digitale e inserendo i processi storici nel vissuto degli alunni (dibattiti su temi di attualità, sollecitazione a condividere memorie familiari, adesione al progetto curricolare di Archeologia e uscita didattica "Chieti nel Ventennio") - si è tentato di agevolare il processo di apprendimento e di incentivare uno studio più riflessivo e ragionato.

Alla luce di queste premesse i risultati, per quanto disomogenei, sono stati nel complesso positivi: gli alunni, opportunamente guidati, hanno raggiunto un adeguato livello di preparazione, ma, a parte pochissime eccezioni, manifestano ancora difficoltà nell'esposizione orale e scritta, nell'uso della terminologia specifica e soprattutto nell'individuazione di raccordi interdisciplinari.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Le fonti della storia.</p> <p>Localizzazione spazio-temporale.</p> <p>Interazione uomo-ambiente</p> <p>I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti</p> <p>Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni</p> <p>Istituzioni politiche e sistemi socio-economici</p> <p>Organizzazione sociale e relazioni tra individuo, famiglia, società, istituzioni, Stato</p>	<p>Il risorgimento e la proclamazione del regno d'Italia (riepilogo)</p> <p>L'Italia post-unitaria</p> <p>L'Europa delle grandi potenze e l'età dell'imperialismo</p> <p>Il primo Novecento: economia, cultura, società</p> <p>L'Italia di Giolitti</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa e il comunismo in Unione Sovietica</p> <p>Il fascismo in Italia</p> <p>Il nazismo in Germania</p> <p>Lo stalinismo (elementi essenziali)</p> <p>La seconda guerra mondiale e le sue eredità</p> <p>La Guerra Fredda: quadro sinottico</p> <p>Percorso di educazione civica</p> <p>Le tappe della costruzione europea (dal 1951 a oggi).</p> <p>L'Unione Europea: le tappe dell'integrazione; la cittadinanza europea, le istituzioni dell'Unione, le politiche e gli atti dell'UE</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezioni frontali. Lezioni interattive. Discussioni guidate. Brain Storming. Metodologia individualizzata e/o personalizzata. Analisi del corredo iconografico e documentario del libro di testo. Lavoro individuale su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.</p> <p>Progetto curriculare di Archeologia: uscita didattica "Chieti nel Ventennio".</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo. Appunti e dispense. Mappe concettuali e schemi sinottici. Strumenti multimediali. Atlante storico-geografico.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni. Conversazioni guidate. Prove scritte semi-strutturate e strutturate. Osservazioni sistematiche.</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una scritta. Verifica interdisciplinare di educazione civica (primo quadrimestre).</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**
Docente : **Campoli Dario**

Profilo della classe:

La classe 5[^]E è composta da 18 alunni, di cui una con PEI (obiettivi minimi) e cinque con PdP. Essa ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento corretto e un atteggiamento di ascolto, generalmente attento, benché solo per pochi partecipativo. L'interesse nei confronti della disciplina si può considerare eterogeneo: abbastanza vivo per alcuni, un po' più tiepido per altri.

L'impegno domestico è stato solo per alcuni costante e, per i più, sembra essere stato concentrato prevalentemente nei periodi a ridosso delle verifiche. Nel complesso, nonostante qualche flessione nel profitto, gli obiettivi formativi si possono considerare sostanzialmente raggiunti. I livelli di apprendimento, tuttavia, appaiono piuttosto eterogenei, con un piccolo gruppo che evidenzia buoni risultati, una fascia discreta abbastanza numerosa, altri a livello sufficiente, benché talora con qualche residua incertezza.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<i>Il Seicento</i>	<ul style="list-style-type: none">• Caravaggio (studio autonomo)• Il Barocco, “arte della meraviglia”; Bernini.
<i>Neoclassicismo</i>	<ul style="list-style-type: none">• L'arte neoclassica e le teorie di Winckelmann;• J.L David;• A. Canova
<i>Romanticismo</i>	<ul style="list-style-type: none">• L'arte Romantica: la ricerca dell'infinito, l'individualismo, la natura come manifestazione dell'infinito; l'identità collettiva e il concetto di 'popolo'; Bello e Sublime;• C.D. Friedrich;• T. Géricault;• E. Delacroix
<i>Realismo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il Realismo: arte e realtà contemporanea;• G. Courbet

<i>Impressionismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Impressionismo; origini, caratteri generali. La pittura impressionista: <i>en plein air</i>, colore, luce, atmosfera; • E. Manet; • C. Monet; • P.A. Renoir; • E. Degas
<i>Post-Impressionismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cézanne; • Seurat; • Gauguin; • Van Gogh
<i>Avanguardie Storiche del primo Novecento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo: l'arte come emozione soggettiva; E. Munch; I Fauves; Matisse; Die Brucke; E.L. Kirchner. • Cubismo: visione simultanea e 'Quarta dimensione'; P. Picasso; G. Braque. • Futurismo: il Manifesto del 1909; arte futurista: dinamismo, velocità, luce; G. Balla; U. Boccioni. • Dada: il nichilismo dadaista e la I Guerra Mondiale; anti-arte e <i>ready-made</i>; M. Duchamp. • Surrealismo: l'arte dell'inconscio; S. Dalì.
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale e dialogata, con domande stimolo, per favorire il coinvolgimento della classe e anche per recuperare/ripassare i concetti-chiave in precedenza. Spunti di riflessione per collegamenti con altre discipline.</p> <p><u>Uscite didattiche</u>: Museo dell'Ottocento; Museo Cascella; Imago Museum; CLAP (Museo del fumetto), Pescara; "Chieti nel Ventennio" (nell'ambito del Progetto d'Istituto Archeologia): visita ad alcune significative architetture del Ventennio fascista.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo; appunti; materiali integrativi in formato digitale, anche multimediali; LIM; PC; Google Classroom
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni; Prove semi-strutturate (Domande a risposta aperta breve); interventi dal posto (spontanei e/o sollecitati dal docente con domande-guida) durante le lezioni
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifiche scritte (valide per l'orale); verifiche orali; 2 per Quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **INGLESE**

Docente: **Di Pietrantonio Roberta**

Profilo della classe:

La classe 5 sez. E è costituita da 18 studenti di cui solo due sono ragazzi. Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno imparato con pazienza e molto dialogo, spesso sfociato in conflitti e incomprensioni, a conoscersi e rispettarsi tanto da creare, a conclusione del percorso scolastico, una classe in cui si avverte un clima disteso e gradevole con tratti marcati di allegria.

Dal punto di vista didattico la classe sa interagire con relativa spontaneità in conversazioni su tematiche inerenti gli argomenti di letteratura inglese, della sfera personale e della quotidianità in generale. La classe sa comprendere idee principali e dettagli di testi inerenti svariati generi, sa produrre testi scritti per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni ed è in grado di produrre relazioni più o meno lunghe, sintesi e commenti coerenti e coesi, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. Pochi studenti, pur dotati di una sufficiente capacità di rielaborazione personale dei concetti proposti, mostrano incertezze nella comprensione e nella rielaborazione di testi scritti e orali dovute a incostanza nello studio domestico e nell'impegno in generale.

Nel complesso la classe ha partecipato con entusiasmo al dialogo educativo, mostrando interesse per le attività didattiche proposte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR) Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età contemporanea I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento. Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>The Romantic Age (1760-1837) Historical and social background Literary background</p> <p>S.T. Coleridge</p> <p>William Wordsworth</p> <p>Jane Austen</p> <p>The Victorian Age (1837-1901) Historical and social background Literary background</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Aestheticism Oscar Wilde</p> <p>The Age of Anxiety (1901-1949) Historical and social background Literary background</p> <p>War poets: Rupert Brooke and Siegfried Sassoon</p>

	<p>Educazione civica George Orwell La libertà di espressione</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</p> <p>Discussioni di gruppo (learning by thinking)</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p> <p>Brain Storming (<i>definizione collettiva</i>)</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer education</p> <p>Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet Videoproiettore
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo espositivo Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre, due verifiche scritte e due verifiche orali sul programma storico-letterario.</p> <p>Le valutazioni sono state sommative e comprensive sia degli elaborati che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Docenti: **Prof.ssa Viggiani Antonella, Prof. Di Girolamo Gianfranco**

Profilo della classe:

La classe è molto vivace e variegata nell'attenzione e nella partecipazione attiva alla lezione.

Gli alunni hanno acquisito, alcuni con maggior sicurezza e capacità critiche, altri con qualche incertezza, le competenze essenziali delle scienze umane in particolare verso la sociologia e la pedagogia. I discenti hanno dimostrato eterogenee competenze specifiche, capacità di riflessione, ragionamento e rielaborazione. In particolare un gruppo ha acquisito capacità logico-critiche articolate, competenze linguistiche chiare e corrette oltre che un metodo di studio efficace e autonomo che gli consente di individuare e analizzare i problemi utilizzando anche conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari, un secondo gruppo è composto da allievi che, pur conoscendo in maniera adeguata gli argomenti trattati, possono incontrare qualche difficoltà nel cogliere le molteplici ed interdisciplinari sfaccettature delle problematiche culturali. Le interruzioni didattiche dovute alla mancanza della docente per problemi di salute e la supplenza presa alla fine dell'anno scolastico hanno prodotto una frammentazione non omogenea del percorso didattico che presenta alcune lacune che non si è riuscito a colmare. Gli alunni vivono con una crescente ansia le difficoltà relative all'esposizione sia orale che scritta della materia in riferimento alla performance dell'esame.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>La religione nella società contemporanea</p> <p>Migrazioni e multiculturalismo</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Industria culturale e comunicazione di massa</p> <p>Il potere e la politica</p> <p>Le scuole nuove</p> <p>La cultura pedagogica moderna</p> <p>Le teorie dell'attivismo in Europa</p> <p>La psicopedagogia Europea</p>	<p>L'analisi sociologica della religione. Durkheim. Weber: il legame tra religione e economia. Il risveglio della religione. Il principio della laicità. Pluralismo religioso.</p> <p>Il dibattito sulle migrazioni. La gestione del fenomeno migratorio. La società multiculturale.</p> <p>La globalizzazione: inquadramento e presupposti. Globalizzazione economica, politica e culturale. Glocalizzazione. Diseguaglianze economiche e sviluppo sostenibile. Globalizzazione e vita privata.</p> <p>Cultura e società di massa. Le analisi critiche: La Scuola di Francoforte, Edgar Morin. La cultura digitale.</p> <p>Lo stato moderno. La democrazia liberale. Il totalitarismo.</p> <p>Le sorelle Abbotsholme, Demolins, Lietz, Le sorelle Agazzi, Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne,</p> <p>Decroly, Montessori, Claparède, Binet.</p> <p>Ferriere, Dèvaud e Maritan, Makarenko e Gramsci Gentile e Lombardo-Radice</p> <p>Freud e la psicoanalisi, Adler, Anna Freud, Piaget e l'epistemologia genetica</p> <p>Percorso di Educazione civica: Migrazioni e multiculturalismo</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussioni di gruppo ● Metodologia personalizzata ● Brainstorming ● Cooperative learning ● Percorso guidato e individualizzato ● Lavoro individuale

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: **religione cattolica**

Docente: **Marulli Maria**

Profilo della classe

È una classe dove gli alunni hanno mostrato una maggiore responsabilità, mostrando interesse per le varie attività proposte. Si sono dimostrati disponibili nel lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo costruttivo e aperto. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. Pur se in misura diversa, quanto a profondità di interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da alcuni alunni che, si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno lavorato discretamente. Il comportamento è stato corretto e responsabile anche se a volte, un po' vivace per alcuni alunni.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Identità morale ed esperienza religiosa- L'etica della vita e della morte- La vocazione all'amore- Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato.
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali (presentazione dei contenuti e dimostrazioni logiche)- Discussioni di gruppo (learning by thinking)- Metodologia individualizzata e/o personalizzata- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)- Lettura (<i>il docente/l'alunno legge in maniera espressiva un testo</i>)- Cooperative learning- Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)- Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)- Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>)- Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal Computer - Lavagna interattiva - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre.

5.2.1 Piano delle attività

Disciplina: ITALIANO

Docente: **D'Ilario Linda**

Profilo della classe:

La classe si distingue per il faticoso percorso che ha fatto maturare in loro un atteggiamento rispettoso verso l'altro. Nel corso del triennio, la maggior parte degli studenti ha maturato un approccio per lo studio della disciplina nel complesso adeguato, ma solo saltuariamente e in pochissimi di loro profondo e consapevole

Dal punto di vista didattico si individuano:

- un gruppo minimo costituito da studenti responsabili, autonomi e in possesso, ormai, di un metodo di studio in linea con il proprio ritmo e stile di apprendimento. Questi alunni elaborano i contenuti appresi in modo personale e originale, sanno proporli in un discorso ben strutturato operando raccordi interdisciplinari; sanno produrre testi scritti per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e sono in grado di produrre testi coerenti e coesi, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.
- un secondo gruppo, composto dalla maggior parte degli alunni invece, si compone di studenti che hanno risposto sufficientemente alle sollecitazioni dell'insegnante e hanno progressivamente migliorato la comunicazione orale e scritta, ma sono ancora legati a uno studio mnemonico e nozionistico. Di questi pochi alunni hanno acquisito solo le competenze minime richieste ed evidenziano incertezze nella conoscenza dei contenuti e nell'uso degli strumenti espressivi, soprattutto scritti. Tali fragilità sono da imputare maggiormente alla saltuarietà nell'impegno e alla frequenza altalenante.
- Nella classe sono inseriti alcuni alunni con DSA e un' alunna BES che fruisce del PEI. La partecipazione e l'impegno sono stati nel corso del triennio settoriali e non sempre fruttuosi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Riflessione sulla lingua - Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana. Rapporto tra lingua e tradizione letteraria. Lingua letteraria</p> <p>Comunicazione (scritta, orale, multimediale) - Caratteristiche e struttura dei testi scritti. Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Tipologie previste dall'esame di stato</p> <p>Letteratura, società e cultura Autori, opere e testi</p>	<p>Il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti. Il romanzo in Europa. Il romanticismo in Italia</p> <p>A. Manzoni: La vita. Il pensiero, la poetica, i temi, l'impegno civile. I promessi Sposi, gli Inni Sacri.</p> <p>L'età postunitaria. Il panorama storico-culturale.</p> <p>La Scapigliatura come crocevia culturale. Caratteri del movimento, temi, modelli e suggestioni culturali. Principali esponenti.</p> <p>G. Carducci. Vita. Evoluzione ideologica e culturale.</p> <p>Il Naturalismo francese: fondamenti ideologici e letterari. Principali esponenti.</p> <p>Il Verismo italiano. Capuana e Verga</p> <p>G. Verga. La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. Le tecniche narrative: l'impersonalità, la regressione e lo straniamento. <i>Vita dei Campi, Storia di una capinera, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.</i></p> <p>Il Decadentismo. Quadro storico-culturale. L'estetismo, il simbolismo, il romanzo decadente,</p> <p>G. D'Annunzio. La vita, il pensiero e la poetica. Le influenze culturali e l'evoluzione ideologica. Le opere in prosa: <i>Il Piacere, Il Trionfo della morte, Alcyone.</i></p> <p>G. Pascoli. La vita e il pensiero. La poetica del "fanciullino". <i>Myricae</i>: la composizione, i temi, i miti e i simboli nella visione del mondo del poeta, lo stile.</p> <p>La stagione delle Avanguardie: Il Futurismo, Marinetti e Palazzeschi; il Crepuscolarismo, i Vociani.</p> <p>La narrativa del primo Novecento: F. Kafka</p> <p>I. Svevo. La vita e la formazione culturale. Il pensiero e la poetica. I primi due romanzi: <i>Senilità. La coscienza di Zeno</i>: la vicenda e la struttura, la poetica e l'ideologia, lo spazio e il tempo, il sistema dei personaggi, le tecniche narrative.</p> <p>L. Pirandello. La vita, l'opera e la formazione cul-</p>

	<p>turale. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo. I romanzi: dal Verismo ai romanzi umoristici: <i>L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno Centomila, Serafino Gubbio Operatore</i>. La produzione teatrale: il rovesciamento del dramma borghese, il teatro del grottesco, il teatro nel teatro. <i>Sei Personaggi in cerca di autore</i>.</p> <p>U. Saba. La vita. Il pensiero, la poetica e la concezione della letteratura. <i>Il Canzoniere</i>: i temi, le scelte stilistico-formali.</p> <p>G. Ungaretti. L'esperienza biografica e la formazione culturale. Il pensiero e la poetica. Le opere. Lettura, commento e analisi retorico-stilistica di componimenti significativi della raccolta <i>L'allegria</i>.</p> <p>E. Montale. La vita. Il pensiero, la poetica e l'ideologia. Le opere. Lettura, commento e analisi retorico-stilistica di componimenti significativi dalle raccolte <i>Ossi di seppia</i> e <i>Satura</i></p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra. Il Neorealismo. Tozzi, Moravia, Vittorini, Pavese, P. Levi, Tommasi di Lampedusa, Sciascia, Calvino</p> <p>Percorso di Educazione Civica: Quando gli emigranti eravamo noi</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</p> <p>Discussioni guidate di gruppo (learning by thinking)</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata Esercizi di comprensione, analisi e interpretazione di testi vari per tipologia. Collegamenti intertestuali. Raccordi interdisciplinari. Esercitazioni scritte.</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer education</p> <p>Debate</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni, produzione di testi di varia tipologia. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre, due verifiche scritte (tipologie A,B e C; simulazione prima prova) e due verifiche orali.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica 3 anno (ore 33)

Periodo	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Tematica Ti Racconto di me	<ul style="list-style-type: none"> • I capisaldi della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • La memoria delle vittime innocenti delle mafie
Discipline coinvolte	Scienze umane	Scienze umane

4 anno (ore 33)

Periodo	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Tematica Ti racconto di me	<ul style="list-style-type: none"> I capisaldi della Costituzione <p>Pro Cive. Dicendo discitur: assessing the educational value of declamation from early imperial age to current times</p>	La memoria delle vittime innocenti delle mafie
Discipline coinvolte	Scienze umane, Storia Storia	Scienze umane-Storia Storia

5 anno (33 ore)

Periodo	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Tematica: Dall'Europa del Carbone all'Europa dei cittadini Utopie e distopie nel XX sec	<ul style="list-style-type: none"> Dall'Europa del carbone all'Europa dei cittadini: la nascita dell'Unione Europea e la memoria di Marcinelle Utopie e distopie nel XX Sec. 	<ul style="list-style-type: none"> Dall'Europa del carbone all'Europa dei cittadini: la nascita dell'Unione Europea e la memoria di Marcinelle Utopie e distopie nel xx sec
Discipline coinvolte	Storia, Scienze umane, Scienze Inglese	Italiano, storia

6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3 anno	4 anno	5 anno
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell'impegno a Roma il 21 marzo 2024 (progetto :ti racconto di me) • “La notte dei ricercatori” presso l'università di Chieti • Visione dello spettacolo teatrale “Boomerang” • PON giochi di logica • Viaggio di istruzione a Milano (carcere Opera) e Rimini (Comunità di San Patrignano) • Debate come palestra delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dello spettacolo teatrale: “Il caso Matteotti” • Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese “Machbeth” • “La notte dei ricercatori” presso l'università di Chieti • PNRR di Debate di italiano (uno studente) 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidate al “museo dell'Ottocento” ed al “museo Cascella” • Visita guidata “Chieti nel Ventennio” Visita guidata allo museo • Visita guidata ai musei “Imago” e “Clap” • Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese “1984” di George Orwell • Incontri su “l'educazione all'affettività” con Don Valentino Iezzi • “La notte dei ricercatori” presso l'università di Chieti

6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

	2-02-26	3-02-26	4-02-26	5-02-26	6-02-26
8:00-9:00	Didattica Orientativa: il percorso universitario	Didattica Orientativa: conoscere il terzo settore	Didattica Orientativa: la ragnatela delle competenze	Didattica Orientativa: verso l'Università: restituzione e colloquio	Didattica Orientativa Simulazione colloquio di lavoro con character
9:00-10:00	Uni Milano	Le associazioni del Terzo Settore: incontro con la responsabile Dinamiche inclusive	Didattica Orientativa: la ragnatela delle competenze	Comitato par opportunità	La guida sicura: incontro con ACI
10:00-11:00	Didattica Orientativa: analisi dei profili professionali	Le associazioni del Terzo Settore: incontro con la responsabile	Didattica Orientativa: la ragnatela delle competenze:	Comitato par opportunità	Didattica Orientativa

	li	Dinamiche inclusive			
11:00 - 12:00	Didattica Orientativa: il C.V europeo	Unità: Psicologia della creatività	L'imprenditoria: incontro con i giovani	Prevenzione e stile di vita (Progetto Martina dei Lions)	Il sistema previdenziale: la previdenza complementare
12:00 - 13:00	Didattica Orientativa: consapevolezza di sé ed esperienze di cittadinanza attiva	Unità: Psicologia della creatività	L'imprenditoria: incontro con i giovani	Prevenzione e stile di vita (Progetto Martina dei Lions)	Il sistema previdenziale: la previdenza complementare
13:00 - 14:00	Didattica Orientativa: compilazione diario di bordo	Didattica Orientativa: verso l'Università: consapevolezza psicologica e orientamento consapevole	Didattica Orientativa: consapevolezza di sé ed esperienze di cittadinanza attiva	Didattica Orientativa: consapevolezza di sé ed esperienze di cittadinanza attiva	Didattica Orientativa: consapevolezza di sé ed esperienze di cittadinanza attiva

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di:

- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo 2025/26

	RIEPILOGO PCTO TRIENNIO	MASSIMO ORE
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> • “Oltre il Muro” • Corso base di Formazione “Sicurezza sui luoghi di lavoro” • Gestione dei Processi Educativi : “Imparare ad insegnare” dal 11 al 15 dicembre 2023 presso Istituto Comprensivo 1 (Cesari, Nolli) Scuola dell'Infanzia. Incontro di formazione propedeutico con 	<p>H 20</p> <p>H 6</p> <p>H 25</p>

	la referente dell'Istituto comprensivo I	
2024/2025	Gestione dei Processi Educativi <i>“Imparare ad insegnare”</i> presso scuola primaria G.B. VICO dal	H 25
2025/2026	Rigenerare memoria: <i>La consapevolezza storica degli studenti attraverso la ricerca e la discussione.</i> Partecipazione al progetto ASIMOV. <i>Gli studenti partecipano come giurati, leggendo e recensendo libri finalisti selezionati da una commissione scientifica.</i> NDR Università G.D'Annunzio	H 14 H 30 H 4
	ORIENTAMENTO FORMATIVO	MASSIMO ORE
2025/2026	Settimana dell'orientamento 2-6 febbraio 2026. Identità professionale e cittadinanza. Incontri con rappresentanti del Terzo settore. Scelte universitarie e benessere. Simulazione e prospettive future	30 ore

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

<i>COMPETENZE PROFESSIONALI</i>	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per</i>

	<i>raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti, superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.) e hanno adottato i seguenti criteri:
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.

- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF
-

Il Coordinatore
Prof.ssa Manila D'Alessio

Il Dirigente Scolastico
Camillo D'INTINO